

SQUILLI DI TROMBA

AN non conta nulla?
Adesso ci penso io!



LETTERA APERTA ALLA CITTADINANZA

Cari Concittadini,

avrete letto o sentito di una crisi politica, sviluppatasi in questi giorni sui temi dell'amministrazione della Città. Diverse sono state le chiavi di lettura proposte. Semplici e pochi i dati di fatto.

Al momento della nomina della Giunta, il Sindaco Mazzola chiese di svincolare il più possibile l'azione di governo della Città dall'influenza dei Partiti che l'avevano sostenuto durante la campagna elettorale. Col Gruppo Politico che rappresentavo in Consiglio Comunale ho accettato questa richiesta, consentendo la nomina di assessori "tecnici", alcuni dei quali profondamente lontani dalla mia cultura e modo d'agire. Ho poi lasciato l'incarico di Consigliere Comunale, cui ero stato chiamato per Volontà Popolare, perché ho ritenuto giusto non sottrarmi al difficile compito di governo della Città, propostomi con insistenza dallo stesso Sindaco. Ho fatto ciò sulla base della preventiva condivisione di un preciso programma di governo e avendo ottenuto ogni garanzia d'autonomia d'azione e di pieno rispetto delle responsabilità politiche e giuridiche legate all'esercizio del difficile compito di Vice Sindaco e Assessore alle Finanze che mi veniva affidato. In questi 12 mesi, non mi sono mai opposto alle scelte fatte dagli assessori "tecnici" e dal Sindaco, nei rispettivi ambiti di competenza, anche quando non le sentivo mie. L'ho fatto, non solo per spirito di coalizione ma anche nella stretta osservanza delle prerogative - oltre che delle responsabilità giuridiche - che la legge attribuisce a chi esercita compiutamente e quotidianamente il governo di una Città, secondo le deleghe attribuitegli. Pertanto, mi rincresce molto dovere affermare che non è stato usato altrettanto riguardo nei miei confronti. In questi mesi ho dovuto subire notevoli, continue e quasi sempre irragionevoli pressioni e intromissioni nelle scelte strategiche e operative del mio Assessorato. Non solo esponenti dell'attuale maggioranza ma anche rappresentanti della sinistra, accomunati però da una lunga e simile militanza politica, **hanno pensato di poter condizionare la politica economica e finanziaria del Comune di Anгри riproponendo logiche ed esperienze che già hanno dimostrato abbondantemente di non potere dare buoni risultati, se non per i pochi amici beneficiati dall'ennesima consulenza elargita.** I nodi della discordia, cari Concittadini, è proprio questo. Il nostro Comune, non sempre per incapacità o cattiva volontà degli Operatori, ha serie difficoltà nell'accertamento e riscossione dei tributi. I dati oggettivi parlano chiaro e non è questo in discussione. La contesa è su come affrontare e risolvere il problema. Probabilmente, la cosa più semplice e logica che può venire in mente è quella di investire massicciamente in risorse umane, attrezzature e formazione per riorganizzare gli Uffici. Con tale scelta, però, a fronte di una spesa certa per l'Ente si correrebbe comunque il rischio di non avere dei risultati concreti. Inoltre, per renderla materialmente percorribile, occorre disporre preventivamente dei fondi da investire; fondi di cui il Comune di Anгри certamente non dispone. Nell'impossibilità di spezzare questo circolo vizioso, gli onesti Cittadini continuano a fare più del loro dovere e i furbi a farla franca, usufruendo di servizi a spese degli altri. Per affrontare e risolvere il problema, avevo proposto di gestire il servizio tributario in maniera innovativa. Ovvero, selezionando un soggetto gestore - attraverso una procedura ad evidenza pubblica - che fosse in grado di corrispondere immediatamente al Comune il 120% dei tributi attualmente incassati. In tal modo, l'Ente sarebbe stato certo non solo di non sprecare risorse ma, addirittura, di averne molte in più da potere impiegare immediatamente per progetti a vantaggio della Collettività. **In contrapposizione a tale proposta, il "Governo ombra" della Città ha però suggerito un'operazione dai tratti diametralmente opposti: si sarebbe voluto che il Comune incaricasse una società privata di affiancarlo nell'attività di accertamento e riscossione dei tributi, corrispondendo alla medesima società un compenso che prescindesse dai risultati ottenuti, più una quota dei maggiori incassi.** E' a questa operazione che mi sono opposto. L'ho fatto prima in Giunta, dove mi era formalmente attribuita la responsabilità politica e amministrativa della materia, e poi in Consiglio Comunale. **L'ho fatto per una questione di coerenza con le mie idee politiche e i miei principi morali ma anche per segnare le distanze da un'operazione della quale non intendevo assumermi alcuna responsabilità, né politica né di altra natura. Il Consiglio Comunale, legittimamente e democraticamente, ha ritenuto di dover condividere la mia posizione, evitando l'ennesimo sperpero di denaro pubblico. Per tale motivo, mi è stata revocata la delega di Vice sindaco ma non quella di assessore alle finanze.**

E' questa delega, che ancora mi è attribuita, che io intendo in questo momento conferire nelle mani dei vertici provinciali del mio Partito. Intendo metterla a disposizione di quel Gruppo di Persone col quale condivido passioni e ideali e insieme al quale ho sostenuto e vinto la difficile competizione per eleggere Giampaolo Mazzola a Sindaco della Città di Anгри. Vorrà dire che libertà e coerenza del mio pensiero avranno richiesto come prezzo da pagare la fiduciosa e, a questo punto, incosciente rinuncia all'esercizio delle mie funzioni di Consigliere Comunale cui il Popolo mi aveva chiamato.

Anche in questo caso, resterò comunque al fianco dei Cittadini e al servizio della Comunità Angrese, coerentemente col mio impegno politico, per porre termine alle ambiguità nel governo reale della Città, per suggerire ogni utile soluzione ai problemi della gestione dei Beni Comuni, per radicare anche nel nostro Territorio i principi della buona e libera amministrazione.

Antonio Squillante

LA MARCIA DEI FEDELISSIMI

E mò
comme faccio?



COMUNICATO STAMPA DI AN

"Con un gesto inconsulto e sconsiderato il dott. Gianpaolo Mazzola, questa mattina, ha revocato dalla carica di Vice Sindaco il dott. Antonio Squillante. Tale atto è del tutto inaccettabile da parte del Nostro Partito, soprattutto alla luce dello straordinario esito elettorale che Alleanza Nazionale ha ottenuto nelle scorse elezioni amministrative. Come tutti sanno, A.N. con 2081 voti di lista è il primo partito della coalizione di Centro Destra.

Tale risultato, indiscutibilmente, è stato determinante per l'elezione di Gianpaolo Mazzola alla carica di Sindaco. Con la revoca da Vice Sindaco del dott. Antonio Squillante, il Sindaco ha evidentemente dimenticato tutto questo. In realtà, Mazzola ritiene che chi opera al suo fianco, deve accettare in maniera passiva le sue decisioni senza discussioni o dubbi. Questo atteggiamento, purtroppo per Lui, non appartiene a Noi di Alleanza Nazionale. A nome di tutti gli iscritti ed i simpatizzanti di AN-PDL, esprimo il mio pieno ed incondizionato sostegno al dott. Antonio Squillante al quale si aggiungono quello del Commissario Provinciale di Alleanza Nazionale Antonio Iannone, del Presidente della Commissione Difesa on. Edmondo Cirielli, del Sen. Antonio Paravia, del Sen. Enzo Fasano.

Riteniamo che nei prossimi giorni gli organi provinciali del PDL dovranno fare chiarezza sulla questione per riportare il Sindaco alla "ragione", affinché riconosca il ruolo determinante che deve essere attribuito ad Alleanza Nazionale. Mazzola deve capire che la responsabilità di Governo non è una sua prerogativa ma appartiene a tutti coloro che hanno avuto il coraggio di correre per un obiettivo che, almeno per Noi, va sempre verso l'interesse di TUTTA LA COMUNITA'."

CIRCOLO TERRITORIALE DI ANGRÌ "C. GILBLAS"
Il Presidente P.I. Giuseppe Ferraioli

COMUNICATO STAMPA di AZIONE GIOVANI

Azione giovani esprime la propria solidarietà ad Antonio Squillante e chiede il rilancio del progetto politico di centro destra. Più di un anno fa, al fianco di Gianpaolo Mazzola abbiamo condotto una campagna elettorale con cuore e tanta forza d'animo, animati dai principi che sono ben saldi in noi di lealtà, correttezza e con la convinzione che il momento della svolta fosse arrivato. A fianco dell'attuale Sindaco abbiamo dato tutto quello che eravamo convinti di poter trasmettere il nostro ardore ed i nostri principi anche allo stesso Gianpaolo che per cultura, formazione e storia politica era diverso da noi.

Ci siamo illusi che la flotta di ex socialisti, comunisti e democristiani che aveva catalizzato intorno alla sua candidatura fosse di contorno e non potesse nuocere al successivo svilupparsi del momento amministrativo, né nei principi, né nei modi di agire; abbiamo creduto nel Sindaco quando ha nominato una Giunta quasi totalmente tecnica nella quale spiccavano i nomi illustri e stimabilissimi personaggi della società Angrese di sinistra; erano tecnici e poi ci sentivamo garantiti dal Vicesindaco Antonio Squillante; abbiamo mantenuto inalterata la nostra fiducia nei suoi confronti quando è risultato palese che principale ispiratore di alcune scelte importanti e politicamente rilevanti fatte dal Sindaco era un veterano della politica di estrazione dichiaratamente comunista, lo abbiamo fatto per il bene della città.

Oggi a distanza di un anno e poco più possiamo dire a voce alta che l'esperimento è fallito, che è ora di rilanciare un vero progetto di centro-destra, è ora di purificare l'amministrazione allontanando questi personaggi dalle fasi decisionali; di rivendicare che a vincere le elezioni è stata la coalizione di centro-destra.

Per questo motivo riteniamo che sia inaccettabile ed oltremodo offensivo prima di tutto nei confronti dei cittadini e poi anche della stessa dignità dello stesso Sindaco continuare sulla strada del compromesso; abbiamo vinto le elezioni perché eravamo il nuovo, perché eravamo il centro-destra e questo lo dimostra il fatto che AN è risultato il primo partito. E' altrettanto inaccettabile e per noi offensivo l'atteggiamento tenuto nei confronti del Vicesindaco Antonio Squillante, unico vero punto di riferimento per le persone di centro-destra nel governo cittadino. E' offensivo il comportamento tenuto nei confronti dei Consiglieri comunali del PDL che sono i veri rappresentanti dei cittadini ed hanno tutto diritto di dissentire e proporre alternative che se vogliamo entrare nel merito forse erano le sole sul tavolo ad essere a puro vantaggio della collettività e non di qualche singolo soggetto privato.

Gianpaolo, ci rivolgiamo a te perché ancora crediamo nel cambiamento di cui abbiamo sempre discusso e di cui abbiamo dall'inizio condiviso la necessità, è ora di cambiare, di rilanciare il progetto di centro-destra, di dimostrare quello che vali e valiamo; scrollati di dosso lo sciame di ex socialisti ed ex pseudo-comunisti che ti circonda solo per scopi personalistici, congeda e ringrazia la tua giunta tecnica anche da parte nostra e metti in piedi un vero progetto di cambiamento politico-sociale, il paese aspetta, noi lo vogliamo e se lo farai saremo al tuo fianco: non ci deludere, non deludere chi ti ha sostenuto, non deludere la Città.

AZIONE GIOVANI ANGRÌ

LE ESTERNAZIONI DEL TRANS... SOCIALISTA

Si nun ce stamm'
accort se ne fuie o' puorc'
a ndo' casariello!



Publicato l' 8 Agosto 2008

(fonte angri.info)

Non accenna a placarsi la polemica politica. La crisi che ha investito il centrodestra cittadino sembra ad un punto di non ritorno, nonostante i tentativi di mediazione degli organi provinciali di Forza Italia e Alleanza Nazionale. Dopo appena un anno, la coalizione del PdL sembrerebbe profondamente spaccata. Da un lato il gruppo di consiglieri vicini al sindaco, dall'altro i "cinque dissidenti" pro Squillante. In questo contesto non si è fatta attendere la replica del consigliere di maggioranza Michele Villano, alla recente lettera aperta alla cittadinanza dell'ex vicesindaco. Con essa l'esponente di AN ha fatto sapere di aver rimesso la propria delega di assessore alle finanze nelle mani degli organi provinciali del proprio partito, lanciando anche alcune denunce politiche. **"Sono rimasto molto sorpreso da questa iniziativa adottata da Antonio Squillante. In un momento così delicato penso che avrebbe potuto anche evitare di rinfocolare la polemica. E' stato un atto che politicamente non mi sento di condividere anche alla luce dei numerosi tentativi tesi ad una ricucitura dell'evidente strappo"**, ha esordito. Per Villano la lettera dell'ex vicesindaco rappresenta anche una mancanza di rispetto nei confronti dei vertici provinciali più volte chiamati in causa. **"Inoltre ritengo che con la sua lettera l'ex vicesindaco abbia mancato di rispetto** ai vertici di Forza Italia ed Alleanza nazionale, impegnati a risolvere il problema visto che c'è un tavolo di trattativa aperto. Insomma, occorre capire se questo ricompattamento si vuole oppure no. E' inutile continuare a scontrarsi gli uni contro gli altri", ha continuato. In merito all'esistenza di un "governo ombra" che avrebbe tentato di condizionare le scelte della giunta, Villano ha dichiarato che: "Non mi risulta che ci sia un "governo ombra". In ogni caso non faccio parte della giunta essendo un semplice consigliere. **Se Squillante, che da un anno è parte integrante della squadra di governo, ritiene che ci siano stati dei tentativi di condizionamento farà cosa saggia a relazionare tutto in consiglio comunale.** E' interesse della città sapere cosa è accaduto". Inoltre, Villano si augura che l'ex vicesindaco possa compiere un ripensamento rispetto alla scelta operata. "Mi auguro che l'assessore alle finanze possa ritirare le proprie dimissioni presentate agli organi del suo partito, riconfermando con ciò stima nei suoi confronti". Infine una battuta su eventuali scenari futuri. "Non ci spaventa continuare a governare la città anche se in minoranza. Il sindaco sin dall'inizio del suo mandato si è trovato a gestire senza avere i numeri in consiglio e continuerà a farlo senza temere per il suo futuro amministrativo". Le acque restano ancora agitate.

Pippo Della Corte

LA PREDICA...

Finalmente
mi sono chiarito le idee
ci vuole una Giunta tecnica
di Centro Sinistra.



“Con tristezza e rammarico devo constatare che, anche in momenti così difficili e particolari della vita politica e sociale della nostra Angri, **lo “sport preferito” da alcuni consiglieri comunali è prendere in giro i cittadini mentendo e fornendo false rappresentazioni della realtà.** Se poi aggiungiamo che è il recordman mondiale della specialità ad essere sceso in campo capirete che la tristezza ed il rammarico crescono e cresce anche la preoccupazione. Non è con spirito polemico che intervengo ma solo per amore di verità, di quella verità che ai cittadini è, per alcuni versi, sconosciuta; è per chiarire che il bene della città non deve essere solo oggetto di proclami ma anima delle azioni; l'intenzione di moderare anziché alimentare le polemiche deve compiersi nei fatti e non rimanere nelle chiacchiere.

È inaccettabile che oggi lo stesso consigliere comunale che, esattamente un anno fa, durante la formazione della squadra di governo, attaccava ferocemente Antonio Squillante sulle nomine di componenti di organi di controllo obbligatori (nucleo di valutazione e controllo di gestione), affermando senza cognizione di causa che avrebbero comportato uno spreco di circa 35.000 euro complessivi, oggi rimanga inorridito di fronte alle richieste di cinque consiglieri comunali di riduzione dello staff del sindaco, il ricorso al quale è assolutamente facoltativo, ma che oggi, nel nostro Comune, produce un costo a carico dei cittadini di circa 350.000 euro, dieci volte tanto; è solo un esempio ma il silenzio in materia da parte sua è assordante, d'altronde cosa ci si può mai aspettare da chi detiene il record mondiale nell'arte del mentire e manipolare, cosa ci possiamo aspettare mai di buono da chi si proclama come nuovo ma che in effetti, negli anni che hanno determinato il declino della nostra Cittadina, era già protagonista della vita amministrativa Angrese riuscendo ad ottenere risultati talmente brillanti da raccogliere anche una condanna da parte della Corte dei Conti al risarcimento del danno.

È inaccettabile sentire questo stesso personaggio emettere giudizi politici e quasi richiamare alla correttezza chi come Antonio Squillante, per amore di verità e rispetto dei cittadini, ha osato spiegare come stanno funzionando le cose; è inaccettabile perché a provarci è chi non può proprio definirsi un esempio da seguire. **Devo riconoscere, però, che in una cosa il Consigliere Villano è un maestro: nascondersi! Nascondersi dietro gli altri, nell'ombra, in quell'ombra che cela chi approfitta della complessità amministrativa e di rapporti di vario tipo instaurati con assessori e dirigenti per governare i processi.**

Di tutto questo ho più volte già parlato con il Sindaco, palesandogli che se molte cose nell'attività amministrativa non andavano bene era perché c'erano personaggi come il consigliere Villano che stavano assumendo un ruolo e ritagliandosi spazi impropri, la risposta è stata sempre la stessa: Gianluca non ti preoccupare, lo so, al momento giusto ci liberiamo di Michele, lo mandiamo nell'azienda speciale o da qualche altra parte, così si dimette e risolviamo il problema.

Io sinceramente ho sempre pensato che il posto giusto per il consigliere Villano fosse un altro, quello dove gli Angresi lo avevano lasciato per tanto tempo: a casa.

E devo riconoscere inoltre che una cosa giusta in questi giorni il Sindaco l'ha detta, gli Angresi hanno commesso degli errori alle ultime elezioni e considerando che lo slogan era “finalmente si cambia” credo che si riferisse anche a Villano. In conclusione di questo mio amaro intervento mi voglio rivolgere nuovamente al Sindaco, per il bene della città, che è il mio e sono convinto anche il suo obiettivo e motivo per il quale lo ho sostenuto e vorrei continuare a sostenerlo: Caro Gianpaolo apri gli occhi e guarda, osserva bene, non accettare che a fianco a te cammini chi si comporta in un certo modo, chi non ti contraddice, chi alza solo la mano in consiglio comunale, **perché dietro questa apparente “obbedienza” e condivisione c'è altro, ci sono interessi** che si sviluppano carpando la tua buona fede, carpando gli spazi che un sindaco è costretto a lasciare vuoti perché preso dai molteplici e complessi problemi che nascono dall'amministrare un paese come il nostro. Fidati di chi ti palesa il suo dissenso e non di chi striscia silenzioso nel sottobosco; la dialettica politica, anche se a volte dura, può portare solo del bene alla città e ai cittadini determinando una crescita complessiva del tessuto sociale Cittadino. Getta luce sulle zone d'ombra che circondano la tua amministrazione se sarò così io sarò con te, Alleanza Nazionale è questo che chiede, chiarezza, trasparenza, linearità, confronto, chiede di sviluppare con te un progetto politico di centro-destra chiaro, lontano dalle logiche degli avventurieri sanguisuga della politica che si sono stretti a te in questa fase.”

*Gianluca Giordano - Consigliere Comunale
Alleanza Nazionale - PDL*

LA PAROLA DEL VANGELO

Qui non hanno ancora
capito chi comanda!



COMUNICATO STAMPA del Sindaco

23 Luglio 2008

“Non ho alcuna intenzione di dimettermi perché credo di aver finora agito con serietà, coerenza, correttezza e chiarezza, nel solo interesse della cittadinanza. Non basta di certo una divergenza con quelli che dovrebbero essere i miei alleati a scoraggiarmi per rinunciare al progetto di sviluppo e rilancio di questo territorio che ho intenzione di portare avanti. Continuerò ad amministrare questa città per continuare a rispettare la volontà dei miei cittadini che, un anno fa, hanno deciso di porre fiducia in me. Voglio tener fede ai miei impegni, rispettare la volontà del mio elettorato e, pertanto, proseguirò a lavorare per questa città anche se dovessi continuare con una minoranza, rispettando le funzioni ed il ruolo del Consiglio comunale. Del resto quando mi insediai, un anno fa, iniziai a lavorare proprio con una coalizione di minoranza, fiducioso in un progetto di rilancio per il territorio al quale ci ispiravamo allora e che ancora oggi ispira la nostra azione amministrativa.”

“La manifestazioni di solidarietà che ho ricevuto dal Commissario Gambino, dal Ministro Carfagna, dall’Onorevole Cosentino e dal Senatore Esposito rappresentano per me un ulteriore motivo per andare avanti. Non accetto né ricatti né compromessi. Pertanto sarò ben lieto di continuare a lavorare e a confrontarmi con chi vorrà proseguire al mio fianco condividendo il progetto di rilancio della città che io e la mia Giunta stiamo cercando di portare avanti. Chi non intende più condividere tale progetto, può accomodarsi tra i banchi dell’opposizione. **Ho già chiesto al vicesindaco Antonio Squillante di rassegnare le sue dimissioni e ho comunicato al capogruppo consiliare del Pdl Armando Lanzione che non lo riconosco più quale referente del partito nell’Assise cittadina, perché ritengo non abbiano garantito la compattezza della maggioranza durante la seduta di venerdì scorso del Consiglio comunale, non riuscendo a tutelare né il Sindaco né la coalizione che gli fa capo”.**

COMUNICATO STAMPA del Sindaco

9 Agosto 2008

“Con vivo rammarico e stupore sono venuto a conoscenza, attraverso gli organi di stampa, di alcune **gravi dichiarazioni rilasciate** dall’ex vicesindaco di questa città Antonio Squillante in merito all’attività amministrativa a tutt’oggi condotta dalla Giunta da me guidata. Senza entrare nel merito del contenuto di tali gravissime accuse, **ritengo doveroso esprimere la mia perplessità rispetto al metodo adottato dall’ex vicesindaco Squillante, che risulta eticamente scorretto** in un momento in cui gli Organi provinciali del Pdl stanno attivandosi per rasserenare il clima politico scaturito dagli avvenimenti delle ultime settimane.....Ritengo, a questo punto, sia doveroso fare chiarezza e capire le reali intenzioni di chi è direttamente coinvolto in quel tavolo di trattative, pretendendo coerenza da chi vuole realmente ricompattare il quadro. Tutto ciò premesso, in qualità di Sindaco di questa città ed espressione del Pdl, nonché Commissario cittadino di Forza Italia, proseguirò con serenità e senso di responsabilità a governare questa comunità portando avanti il programma elettorale che è stato alla base della mia candidatura. Resterò a disposizione degli Organi provinciali per qualsiasi chiarimento nella consapevolezza che, qualora si riproponessero atteggiamenti politici eticamente non corretti, la responsabilità delle conseguenze non sarà di certo da imputare a me e al partito di Forza Italia.”

“Ho scritto al Commissario Gambino e al Coordinatore Russo nel rispetto di quanto loro, in qualità di referenti provinciali di Forza Italia, hanno finora fatto e stanno facendo, insieme ai vertici provinciali di Alleanza Nazionale, nel tentativo di rasserenare il clima politico nella nostra città, dopo gli eventi delle ultime settimane. – chiarisce il Sindaco Mazzola – Ritengo di essere stato sempre corretto e di non essermi mai sottratto al dialogo, attenendomi a quelle che sono state le indicazioni dei miei referenti provinciali, nel tentativo di una conciliazione. Non si può dire lo stesso dell’ex vicesindaco Squillante che, noncurante del dialogo attualmente in atto sul tavolo provinciale, **ha voluto riaccendere la polemica lanciando gravi accuse contro una Giunta di cui lui stesso è stato sempre parte integrante, anzi l’unico assessore politico**. Resto perplesso da tale atteggiamento che sembra andare in tutt’altra direzione rispetto al tentativo di conciliazione che i referenti provinciali del Pdl, e quindi anche del partito di Alleanza Nazionale, stanno mettendo in campo per rasserenare il clima politico di questa Amministrazione. Mi chiedo come sia possibile che mentre a Salerno, in sede provinciale, si dialoga in un certo senso, ad Anagni il vicesindaco assuma autonomamente determinati atteggiamenti, eticamente non corretti. Ecco perché ho interpellato sia il commissario provinciale Gambino, che il coordinatore provinciale Russo, affinché esigano chiarezza dai referenti provinciali di Alleanza Nazionale, nel rispetto del tavolo di trattative attualmente in corso”.

LA MESSA CANTATA

LETTERA AL SINDACO

Caro Sindaco,

Squillante non è mai stato scorretto, anzi ha “fotografato” perfettamente la situazione ed ha reso partecipe la cittadinanza dell’attuale “CRISI POLITICA”. Ti ricordo che, quando era aperto il tavolo provinciale per la risoluzione della crisi, chi si è rivolto in continuazione agli organi di stampa con dichiarazioni non sempre veritiere e a volte ritrattate, non è stato certamente Squillante.

Ti ricordo che, allorquando i Responsabili Provinciali ti hanno proposto la soluzione, la tua risposta è stata Niet.

Caro Sindaco, ora parla Giuseppe FERRAIOLI: **la crisi non è più risolvibile** se non con una presa di coscienza generale che generi un cambio di tendenza strutturale. Una vera ripartenza iniziando dagli accordi politici presi all’indomani della vittoria elettorale che tutti ci impegnammo a rispettare e, come ben sai, qualcuno autorevole sottoscrisse.

All’insediamento del consiglio comunale, non potendo usufruire di una maggioranza numerica che potesse sostenerti, noi di A.N., accettammo la formazione della “Giunta Tecnica” per rispetto di coalizione. Fu un enorme sacrificio accettare assessori di sinistra. **E che sacrificio accettare le direttive degli “ombra (esistono davvero), sia nella gestione della “Ecoservizi”, sia per quanto riguarda la gestione degli ASILO, nonché le nomine nello Staff e consulenze varie...**

Ora è giunto il momento di dire “BASTA”. Si ritorni alla vera politica a disposizione della comunità Angrese. Il primo atto significativo dovrà essere: GIUNTA POLITICA con assunzione di responsabilità diretta dei partiti che vollero fortissimamente la candidatura di G. MAZZOLA e contribuirono poi ad eleggerlo sindaco di Angri.

Da questo momento non si accettano “cambiali all’incasso”... Chi ha promesso, per quanto ci riguarda, ha già saldato. Chi vuole far parte di questa maggioranza si faccia avanti ufficialmente e sostenga il Sindaco alla luce del sole senza più “OMBRA”. Si faccia sparire quel gruppo di Consiglieri stupidi ed ipocriti

e si ritorni a pensare e ad agire al vero “finalmente si cambia!”.

Angri, 08/08/08
IL PRESIDENTE DI A.N.
P.I. Giuseppe Ferraioli

IL VERBO DEI MAMMASANTISSIMA

COMUNICATO STAMPA

Il Coordinamento Provinciale – Forza Italia - Popolo della Libertà attraverso il Segretario provinciale organizzativo Antonio Mauro Russo, comunica il pieno appoggio morale e politico al Sindaco di Angri, Gianpaolo Mazzola.

“Il Sindaco Mazzola in questo momento politico così delicato ha dimostrato di essere uomo di partito, affidandosi completamente alle decisioni del coordinamento provinciale di Salerno e non rilasciando in questa fase di trattative nessuna dichiarazione agli organi di stampa. Mi rammarica sapere che nello stesso giorno nel quale il commissario provinciale di AN Antonio Iannone ed io eravamo impegnati a scrivere il definitivo accordo politico, l’ex vice sindaco Antonio Squillante, scriveva un lettera aperta ai cittadini senza che nessuno degli organi provinciali fosse avvisato.

Credo che nel rispetto dei ruoli e delle persone certe cose vadano assolutamente evitate, soprattutto se si ha a cuore le sorti dei cittadini di Angri, ed il Sindaco Mazzola nell’interesse degli stessi ed anche perché gli era stato chiesto dai vertici provinciali, aveva accettato in fase di trattativa, il reintegro di Antonio Squillante nella carica di vice Sindaco.

Voglio solo ricordare agli amici di Alleanza Nazionale di Angri che trovo completamente inutile fare illazioni contro colleghi consiglieri comunali di Forza Italia, perché facciamo tutti parte di un processo unico chiamato PDL.

Ritengo inoltre, che come da ultima circolare giunta ai coordinamenti provinciali dall’On. Verdini e dall’On La Russa nessuno possa più appartenere al Popolo della Libertà senza prima appartenere a Forza Italia o Alleanza Nazionale.

Bisogna dare garanzia ed ordine, tramite i coordinamenti dei partiti, a tutti quelli che vorranno appartenere al PDL, ma rispondendo prima ai partiti di riferimento.

Credo sia giunto il momento per noi vertici provinciali di mettere un po’ d’ordine e di non lasciare a nessuno azioni personalistiche.”

COORDINAMENTO PROVINCIALE FORZA ITALIA-PDL SALERNO

09 AGOSTO 2008

Ufficio Stampa

NON TUTTI I MAMMASANTISSIMA LA PENSANO ALLO STESSO MODO

COMUNICATO STAMPA

Il Commissario Provinciale di Alleanza Nazionale

Il Popolo della Libertà, Antonio Iannone, esprime sostegno e fiducia all’operato del Dottor Antonio Squillante. Il vertice di Alleanza Nazionale ha dichiarato: “ il Dottor Antonio Squillante gode della piena fiducia del Partito di cui è anche un validissimo Dirigente Provinciale. A Squillante che con responsabilità e senso d’appartenenza, nei giorni scorsi, ha rimesso nelle mie mani il suo mandato amministrativo ribadisco sostegno ed apprezzamento. Si è trattato di un gesto dovuto visto il delicato momento che vive l’Amministrazione angrese che lo stesso Squillante ha voluto spiegare agli elettori con lo spirito di dare un contributo alla chiarezza e non alla polemica: un nuovo patto politico tra il Sindaco, i Consiglieri Comunali e i Partiti fondatori del PdL si rende necessario verificato il diverso assetto della maggioranza e le rinnovate esigenze della Comunità cittadina. Negli incontri al tavolo provinciale, che ha segnato progressi nel chiarimento delle posizioni interne al Partito di centrodestra, tutti gli attori hanno concordato sulla necessità di aprire una nuova fase Amministrativa che porti alla definizione di una Giunta Politica capace di dare una diversa prospettiva alle problematiche e di offrire soluzioni nel solco delle linee guida della politica nazionale del PdL: riduzione della spesa pubblica, efficienza dei servizi, attenzione alla vivibilità e al decoro urbano, sicurezza per il cittadino e sviluppo del territorio. Non ci sono, dunque, questioni personali o peggio riguardanti la becera spartizione delle poltrone ma la forte volontà di rilanciare, in maniera partecipata e nel rispetto della diversità di tutti i ruoli, il Progetto politico-amministrativo de’ Il Popolo della Libertà nell’interesse di Angri. La politica intesa come spirito di servizio per il cittadino ha sempre contraddistinto l’impegno degli uomini del locale Circolo “Gilbas” di Alleanza Nazionale che, evidentemente, continuano ad essere impegnati nel solco di questa tradizione. ”

L’addetto stampa
Salerno 12 agosto 2008

Adesso ci penso...

Ma mica ce ne jamm
overamente?

Mo verimmo...

Ma che stamm facenn...

Tenimmo mano
natu poco!

Comunicato consiliare PDL - Pubblicato il 25 luglio 2008

In riferimento agli ultimi accadimenti politici, che hanno visto intraprendere una serie di iniziative personali da parte del sindaco di Angri, dott. Gianpaolo Mazzola, sfociate da ultimo con il ritiro della delega di vicesindaco del dott. Antonio Squillante, i sottoscritti consiglieri comunali appartenenti al gruppo consiliare del Partito del Popolo della Libertà comunicano quanto segue:

- 1) i consiglieri iscritti al Gruppo PDL ribadiscono totale, piena, incondizionata ed in condizionabile fiducia nei confronti del dott. Antonio Squillante, il quale si è sempre distinto nel corso di questo primo anno di amministrazione comunale per professionalità ed alto grado di correttezza politica ed istituzionale;
- 2) nel contempo i consiglieri si augurano che tale comportamento non sia frutto di un inutile quanto grave atto di accanimento personale nei confronti del dott. Squillante, che nulla avrebbe a che fare con i regolari e corretti rapporti politici che un sindaco dovrebbe sempre coltivare nei confronti del suo Gruppo politico di riferimento, auspicando al contrario che tutto ciò costituisca nelle intenzioni del sindaco soltanto il preludio verso l'azzeramento totale della Giunta comunale;
- 3) si rileva infatti, anche alla luce degli ultimi accadimenti politici, che sussistano esigenze di maggiore rappresentatività del gruppo politico della PDL nell'organo esecutivo della nostra città, atteso che la Giunta tecnica voluta dal primo cittadino non è legata da alcun vincolo politico rispetto alla maggioranza di governo; tanto si ritiene anche a seguito del grave atto adottato dal sindaco nei confronti dell'unico rappresentante politico presente nella Giunta in quota al Gruppo consiliare del Partito del Popolo della Libertà, dott. Antonio Squillante;
- 4) infine si porta a conoscenza dell'opinione pubblica che i sottoscrittori del documento hanno già richiesto un incontro con i vertici provinciali del Partito del Popolo della Libertà da tenersi anche alla presenza della deputazione provinciale di riferimento al fine di operare un chiarimento dopo le ultime incomprensioni politiche.

*D'Antuono Francesco - Giordano Gianluca
Avagnano Danilo - Mainardi Antonio - Lanzione Armando*

Articolo - Pubblicato il 07 settembre 2008

(Fonte: angri.info)

Un consiglio comunale straordinario chiesto dai cinque consiglieri del PdL che non si riconoscono nella linea del sindaco Gianpaolo Mazzola. E' ancora teso il clima politico cittadino. Al centro del dibattito la profonda crisi in atto che ha investito il centrodestra. Da un lato i consiglieri rimasti fedeli al primo cittadino, dall'altro quelli che hanno sposato la linea dell'ex vicesindaco Antonio Squillante. Questi ultimi hanno infatti avanzato la richiesta di convocazione di un'assise per discutere alcuni argomenti. L'istanza è stata firmata dal capogruppo PdL in consiglio Armando Lanzione, da Danilo Avagnano, Francesco D'Antuono, Gianluca Giordano e Antonio Mainardi. Un tentativo chiaro per far uscire allo scoperto le problematiche presenti, anche alla luce dei tentativi di riconciliazioni falliti a livello provinciale. A nulla, infatti, sono serviti gli incontri svoltisi a Salerno con Antonio Iannone ed Antonio Russo, rispettivamente leader di An e FI.

La maggioranza politica cittadina sembra essere oramai giunta ad un bivio. Il PdL dopo appena un anno di gestione amministrativa avrebbe già dimostrato l'impossibilità di coabitare e di gestire Palazzo di Città. Nella mattinata di ieri i cinque "dissidenti" hanno protocollato una formale richiesta indirizzata al presidente del consiglio comunale Nordino Fiorello. Quest'ultimo visto lo statuto ed i regolamenti dovrà verificare la possibilità di accogliere la richiesta avanzata. Quattro i punti all'ordine del giorno indicati e che dovrebbero essere oggetto di discussione.

Come primo argomento da affrontare la "Crisi politica ed amministrativa in atto". Si dovrebbe discutere inoltre in merito al "Blocco della spesa comunale ad eccezione di quella obbligatoria per legge e di quella derivante da contratti in essere", salvando quindi le cospicue elargizioni a favore degli esterni. Altro argomento che potrebbe essere oggetto di dibattito riguarda proprio lo staff del sindaco. Organismo che è andato col passar del tempo ampliandosi sempre più. Infatti, i cinque hanno chiesto una "Riduzione del numero dei componenti dello staff del sindaco". Le scelte operate in questo settore nei mesi scorsi hanno suscitato polemiche e malumori alla luce della delicata situazione economica dell'Ente. Infine, anche un intervento relativo alla viabilità che passi attraverso la "Eliminazione delle rotatorie", dispositivi comparsi in diversi punti della città senza alcun piano complessivo riguardante il traffico e la viabilità. Occorrerà attendere la convocazione del consiglio da parte del presidente Fiorello.

Pippo Della Corte

QUANTE CHIACCHIERE... PERCHÉ NON LO SFIDUCIATE?

DAI SACRI TESTI (SCONOSCIUTI AI PIÙ) SI SCOPRONO I NUOVI LUOGHI DOVE FAR POLITICA!

COMUNICATO STAMPA 23 SETTEMBRE 2008

COORDINAMENTO PROVINCIALE SALERNO
Prot. 129/08

Il Coordinamento Provinciale di Salerno di Forza Italia invita il Sindaco di Anghi e i Consiglieri Comunali che si riconoscono nel nostro partito a non presentarsi al Consiglio comunale di questa sera 23/09/2007, che è stato convocato da 5 consiglieri appartenenti alla Pdl, **sottolineando che gli argomenti messi all'ordine del giorno sono di natura politica e che quindi vanno trattati nella sede opportuna**, come già da tempo si sta facendo anche a livello provinciale e regionale, che presto si arriverà ad una soluzione negli interessi dei cittadini della comunità Angrese, sempre in sintonia con la Presidenza Provinciale di AN.

Ufficio stampa FI

I MAMMASANTISSIMA DECIDONO (ESPRIMENDO SOLIDARIETÀ AD ENTRAMBI I CONTENDENTI!)

Il PdL rilancia il suo progetto politico - amministrativo per Anghi

I Quadri Dirigenti e gli Amministratori angresi de' Il Popolo della Libertà riuniti dai Vertici Provinciali Antonio Mauro Russo, per Forza Italia, ed Antonio Iannone, per Alleanza Nazionale, rilanciano il progetto politico - amministrativo per la rinascita della città di Anghi. Un nuovo patto politico tra il Sindaco, i Consiglieri Comunali e i Partiti fondatori del PdL che si rendeva necessario verificato il diverso assetto della maggioranza e le rinnovate esigenze della Comunità cittadina.

Confermandosi vicendevolmente fiducia, tutti gli attori locali convengono sulla necessità di aprire una nuova fase Amministrativa che porti alla definizione di una Giunta Politica capace di dare una diversa prospettiva alle problematiche e di offrire soluzioni nel solco delle linee guida della politica nazionale del PdL: riduzione della spesa pubblica, efficienza dei servizi, attenzione alla vivibilità e al decoro urbano, sicurezza per il cittadino.

Ribadito il pieno sostegno dei Vertici Provinciali al Sindaco Mazzola, all'Assessore al Bilancio Antonio Squillante, che riassumerà nell'immediato anche la carica di Vicesindaco, e a tutti gli attori locali che si riconoscono nel grande progetto politico del nascente PdL.

I Consiglieri Comunali del gruppo unitario denominato "PdL" si iscriveranno a due diversi gruppi denominati rispettivamente "Forza Italia verso il PdL" (composto da D'Antuono, Avagliano, Campitiello, Villano, Russo, Giaquinto, Manzo) ed "Alleanza Nazionale verso il PdL" (composto da Lanzione, Giordano e Mainardi). I due gruppi definiranno autonomamente nei tempi ritenuti opportuni i rispettivi Capigruppo. Questo si rende necessario in applicazione alla circolare nazionale a firma On. Verdini-On-La Russa. Infine ringraziamo tutti per l'assunzione di responsabilità e di coscienza nei confronti di tutti i cittadini Angresi.

Antonio Mauro Russo
Segretario Provinciale Organizzativo FI

Antonio Iannone
Commissario Provinciale AN

...E I BURATTINI ESEGUONO

COMUNICATO STAMPA

Il Sindaco Mazzola ringrazia i vertici provinciali di Forza Italia per l'azione di mediazione messa in campo al fine di garantire il superamento della crisi politico-amministrativa di Anghi

Il primo cittadino di Anghi prende atto del documento politico definito questa mattina dai vertici provinciali di Forza Italia e Alleanza Nazionale assicurando la sua piena disponibilità a proseguire la sua azione amministrativa, nel rispetto degli accordi presi

Il Sindaco Gianpaolo Mazzola prende atto dell'accordo politico definito questa mattina a Salerno (e sottoscritto dai vertici provinciali di Forza Italia ed Alleanza Nazionale, Antonio Mauro Russo ed Antonio Iannone) per il superamento della crisi politico-amministrativa di Anghi.

Ringraziando i referenti provinciali di Forza Italia, cui fa capo, il primo cittadino di Anghi garantisce da subito la sua totale disponibilità a proseguire l'azione amministrativa del Governo cittadino, nel pieno rispetto degli accordi presi.

"Prendo atto dell'accordo definito dai vertici provinciali delle forze che compongono il PdL - ha spiegato il Sindaco Mazzola - Ritengo doveroso ringraziare i referenti del mio partito i quali, in questi ultimi giorni, sono stati costantemente impegnati in un'azione di mediazione tale da consentire il superamento della crisi politico-amministrativa che ha investito la nostra città negli ultimi mesi. Continuerò ad amministrare questa città, nel rispetto degli accordi presi, assicurando di portare avanti tutte le attività di questa Amministrazione tese al rilancio della nostra città."

L'UFFICIO STAMPA
Anghi, 24 settembre 2008

COMUNICATO STAMPA

Nel rispetto dell'accordo siglato dai vertici provinciali di An e Fi, il Sindaco Mazzola conferma gli assessori della sua Giunta

Il primo cittadino di Anghi, impegnandosi a tener fede agli accordi presi in sede provinciale per la risoluzione della crisi politico-amministrativa, conferma i componenti del suo Esecutivo in attesa dell'ufficializzazione dei nominativi di due nuovi assessori

Il Sindaco Gianpaolo Mazzola, all'indomani della definizione dell'accordo politico sottoscritto dai vertici provinciali di Forza Italia e Alleanza Nazionale, e nel pieno rispetto dello stesso, chiarisce che gli attuali componenti della sua Giunta, Francesco Fasolino, Vincenzo Gilblas, Mario Rosario Capone e Gianvittorio Rizzano, continueranno a far parte del suo Esecutivo con le deleghe loro assegnate.

La Giunta Mazzola, all'interno della quale resterà in carica l'assessore Antonio Squillante, sarà potenziata con l'inserimento di altri due assessori che assumeranno alcune delle deleghe attualmente gestite dal primo cittadino ed i cui nominativi saranno resi noti nei prossimi giorni.

"Avendo avuto, nella giornata di ieri, un incontro con i miei consiglieri comunali di riferimento ed avendo avuto da parte loro il pieno sostegno a riconfermare nella carica gli assessori che fino ad oggi hanno lavorato con dedizione e professionalità al mio fianco per portare avanti l'azione amministrativa del Governo cittadino, credo sia doveroso chiarire che, nel rispetto degli accordi presi, i suddetti assessori continueranno a svolgere il loro lavoro per questa Amministrazione, mantenendo le deleghe ricevute. - ha spiegato il Sindaco Mazzola - Sempre nel rispetto di quanto previsto dall'accordo, la mia Giunta sarà allargata con la nomina di due nuovi assessori i cui nominativi saranno comunicati nei prossimi giorni e ai quali saranno assegnate alcune delle deleghe da me gestite, Contenzioso, Patrimonio, Servizi sociali ed Attuazione del programma."

L'UFFICIO STAMPA
Anghi, 25 settembre 2008

E VISSERO TUTTI FELICI E SCONTENTI

Cari Concittadini,
sentiamo l'esigenza di rivolgerci a Voi direttamente per spiegare ragioni e presupposti del recente nuovo accordo programmatico per il Governo della nostra Città, maturato nella componente cittadina del Centro Destra. Lo dobbiamo fare anche per scansare ogni forma di equivoco e per evitare la storpiatura dell'intesa stessa che traspare dalle prime dichiarazioni fatte al riguardo dal Sindaco Mazzola. Nell'accordo – raggiunto grazie al fattivo intervento dei vertici provinciali di Alleanza Nazionale e Forza Italia, a cui va il nostro sentito ringraziamento - si fa un esplicito e inequivocabile riferimento all'apertura di una nuova fase amministrativa che deve portare alla **definizione di una Giunta Politica**. Se il Sindaco Mazzola intende riconfermarli nel loro incarico – e sempre che non voglia sconfessare gli Organi Provinciali del P.D.L. – gli assessori Capone, Fasolino, Gilblas e Rizzano devono considerarsi pieni rappresentanti di una parte Politica e non "tecnici". Questo per chiarezza nei rapporti e assunzione di responsabilità dei propri mandanti. Se così dovrà essere, ci sforzeremo di trovare in ciò un aspetto positivo: vorrà dire che il Popolo della Libertà starà crescendo, anche accogliendo ex dirigenti dei principali Partiti di Centro Sinistra che, a questo punto, **dovranno però sconfessare** a chiare lettere la loro storia politica. Se così non fosse, non tollererebbe l'ulteriore mortificazione di coloro che hanno sempre creduto nei valori di Centro Destra e si sono impegnati per Essi! Sul piano dell'amministrazione della Città, tralasciamo il giudizio sull'operato degli "assessori tecnici", ma è evidente che i Cittadini hanno già espresso il loro. D'ora innanzi non faremo mancare il nostro! A questo punto, RITENIAMO NECESSARIO, fare anche qualche altra precisazione di tipo programmatico che è alla base dell'accordo. Infatti, nel documento, oltre alla GIUNTA POLITICA, c'è chiaramente espressa la necessità di **RIDURRE LA SPESA**. Per quanto ci riguarda, è inequivocabile che tale azione parte proprio dai deliberati approvati, all'unanimità, nel corso Consiglio Comunale del 23 settembre u.s. In particolare, facciamo riferimento agli atti di indirizzo che prevedono la **riduzione del numero dei componenti dello Staff del Sindaco a non più di 5 (a fronte degli attuali 22) e al blocco delle spese non indispensabili**. Dall'applicazione di questi atti di indirizzo, e dalla conseguente riduzione delle spese per consulenze e contributi vari, dovrà seguire una chiara **RIDUZIONE DELLE IMPOSTE**. Col prossimo Bilancio **IMPORREMO** la questione pregiudiziale della riduzione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF dall'attuale 0,8% ad almeno lo 0,6%. Inoltre, compatibilmente col dettato normativo in materia, chiederemo di ridurre significativamente TARSU e Tariffe cimiteriali. In pratica, cari Concittadini, per quanto ci riguarda, con l'insediamento della nuova GIUNTA POLITICA si porrà fine ad **una gestione PERSONALISTICA E AUTORITARIA** dell'Ente Comunale e faremo spazio ad una gestione DEMOCRATICA E PARTECIPATIVA, pienamente caratterizzata dalla condivisione delle strategie e delle scelte, come ribadito anche dalle direttive nazionali relative al costituendo P.D.L. Solo sulla base di tali presupposti abbiamo accettato di sottoscrivere l'accordo provinciale: non per qualche Assessore in più, ma per provare ad evitare che GLI INTERESSI DI POCHI POTESSESSO ESSERE TUTELATI A DISCAPITO DELLA MAGGIORANZA DEI CITTADINI. Potete essere certi che, se questi principi non saranno rispettati, **NON ESITEREMO** ad abbandonare l'Amministrazione della Città, continuando a svolgere la funzione di rappresentanti del Partito del Popolo della Libertà nell'interesse di **TUTTI I CITTADINI**.

*Antonio Squillante, Danilo Avagnano,
Francesco D'Antuono, Gianluca Giordano,
Armando Lanzione, Antonio Mainardi*

LA FARSA CONTINUA

15 mesi di Amministrazione Mazzola: i risultati deludenti sono sotto gli occhi di tutti

Mentre sindaco, consiglieri, assessori, servitori e assoldati vari hanno messo in scena questo pietoso teatrino, ecco cosa è stato prodotto:

1. Chiusura definitiva dell'asilo nido comunale (era aperto dagli anni '80).
2. Aumento alla quota massima dell'addizionale IRPEF (la pagano tutti i lavoratori pubblici e privati).
3. Aumento della TARSU.
4. Aumento della tassa sulla sepoltura dei morti (e, intanto, il cimitero è in uno stato di totale degrado ed abbandono).
5. Aumento del traffico grazie all'installazione delle rotatorie.
6. Mancata regolamentazione del traffico pesante nel centro cittadino.
7. Cessione dello scalo ferroviario (grande più di 10.000 metri) di proprietà comunale, dato in gestione ad un privato senza esercitare alcun controllo.
8. Mancato allestimento del sito provvisorio di stoccaggio per i rifiuti.
9. Spostamento delle scuole elementari da un punto all'altro della città con enormi disagi per i genitori e nessun risparmio per il Comune (a via Fondo Caiazzo e a via Torretta dove il Comune dovrà pagare ancora il fitto!).
10. Abnorme aumento della spesa pubblica per pagare i circa 30 consulenti contrattualizzati.
11. Piazza Annunziata abbandonata al totale degrado.
12. La Villa comunale lasciata senza alcuna cura, nonostante l'invito del Capo dello Stato di tutelare questo importantissimo bene pubblico.

**VI PRESENTIAMO
ALCUNI RISULTATI
DEL "FAMOSO"
CAMBIAMENTO**

www.pdangri.wordpress.com



Partito Democratico

TANTI PER CAMBIARE